



Tonucci & Partners

*Legge di Bilancio 2018:
Novità in materia di
reddito di lavoro dipendente*

L. 29.12.2017 n. 205

La Legge di Bilancio 2018 n. 205 del 27 dicembre 2017 ha introdotto una serie di novità e di agevolazioni in materia di reddito di lavoro dipendente: di seguito alcune tra le principali.

Esclusione dal reddito di lavoro dipendente degli abbonamenti per il trasporto pubblico

Il provvedimento di cui alla Legge n. 205/2017 ha modificato l'art. 51, comma 2 del TUIR, introducendo la lettera d-*bis*), con lo scopo di disciplinare la tassazione delle spese sostenute, dal datore di lavoro, per le prestazioni di servizi di trasporto collettivo fruite dai dipendenti.

Infatti, è stato previsto che l'acquisto di abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale, non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente quando il datore di lavoro:

- *acquisti volontariamente o in conformità a disposizioni di accordo, di regolamento aziendale o di contratto, gli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico del dipendente e dei familiari fiscalmente a carico;*
- *eroghi o rimborsi alla generalità o a categorie di dipendenti le somme per l'acquisto degli abbonamenti.*

Spese per l'abbonamento ai servizi di trasporto pubblico - Detrazione IRPEF 19%

Un'altra novità introdotta dalla Legge di Bilancio 2018 ha riguardato l'art. 15 del TUIR, sempre sulla tematica degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico.

Infatti, il provvedimento, attraverso l'aggiunta, al comma 1, della lett. i-*decies*), ha previsto una detrazione del 19% per le spese sostenute dal contribuente per l'acquisto degli abbonamenti al servizio di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale.

Tale detrazione sarà fruibile dal contribuente a decorrere dal 1° gennaio 2018 per un importo non superiore a 250,00 euro/anno.



È inoltre prevista la detraibilità delle menzionate spese anche qualora siano sostenute nell'interesse dei familiari fiscalmente a carico.

Infine, si segnala che di recente è stato chiarito gli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, corrisposti dal datore di lavoro nel 2018 in favore dei dipendenti sulla base di accordi o regolamenti aziendali già sottoscritti nel 2017, possano beneficiare delle sopravvenute disposizioni del nuovo provvedimento.

Cessione delle azioni ai dipendenti in sostituzione delle retribuzioni premiali - Determinazione del relativo *capital gain*

Con la Legge n. 205/2017 sono state apportate modifiche all'art. 1, comma 184-bis, della legge n. 208/2015, prevedendo che nel caso di cessione delle azioni ricevute dai dipendenti a seguito della conversione di premi di risultato e somme erogate in forma di partecipazione agli utili, il costo o valore di acquisto è pari al valore delle azioni ricevute dal dipendente a seguito della medesima conversione.

Ne consegue che la plusvalenza da sottoporre a tassazione, in sede di cessione delle azioni, sarà determinata come la differenza tra il relativo corrispettivo percepito e il valore delle azioni ricevute dal dipendente in seguito alla conversione, anche se tale valore non abbia concorso alla formazione del reddito del dipendente stesso in sede di assegnazione premiale.

Credito d'imposta per la formazione 4.0

La Legge di Bilancio 2018 ha previsto alcune agevolazioni per le imprese che investono nella c.d. "Formazione 4.0".

In particolare, è stata introdotta la possibilità di fruire di un credito di imposta per le spese in attività di formazione realizzate con la finalità di consolidare ed incrementare le



conoscenze tecnologiche dei dipendenti, secondo quanto indicato dal piano nazionale “Industria 4.0”.

Le imprese interessate dall’agevolazione, esercenti le attività indicate nell’Allegato A alla Legge di Bilancio 2018, potranno fruire di un credito d’imposta per un importo pari al 40% delle spese aziendali, per un massimale annuo di 300.000,00 euro, riconducibili esclusivamente al costo del personale dipendente per il periodo in cui è impegnato nelle attività di formazione.

Segnaliamo, infine, che le disposizioni attuative dell’agevolazione saranno regolamentate nello specifico con apposito decreto interministeriale.

Because we care.

ITALY

Rome
Via Principessa Clotilde, 7
00196 (RM)
T +39 06 36227.1
F +39 06 3235161
mail@tonucci.com

Milan
Via Borromei, 9
20123 (MI)
T +39 0285919.1
F +39 02860468
milano@tonucci.com

Padua
Via Trieste, 31/A
35121 (PD)
T +39 049 658655
F +39 049 8787993
padova@tonucci.com

Florence
Via Gustavo Modena, 21
50121 (FI)
T +39 055 5048523
F +39 055 5532000
firenze@tonucci.com

Prato
Via Giuseppe Valentini, 8/A
59100 (PO)
T +39 0574 29269
F +39 0574 604045
prato@tonucci.com

ALBANIA

Tirana
Torre Drin - Rruga Abdi Toptani
1001 (TR)
T +355 (0) 4 2250711/2
F +355 (0) 4 2250713
tirana@tonucci.com

ROMANIA

Bucharest
Str. Academiei 39 - 41
Sc.A Etaj 2, Birou 2.1, Sector 1
010013
T +40 31 4254030/1/2
F +40 31 4254033
bucharest@tonucci.com

SERBIA

Belgrade
Bulevar Kralja
Aleksandra 298a
11000
T +381 11 6149183
F +381 11 6149184
belgrado@tonucci.com